

COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Maria Carmela Scandizzo

Comune di Tornaco

Revisore Unico

Verbale n.5 del 01/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'Organo di revisione, dott.ssa Maria Carmela Scandizzo, nella sua qualità di Revisore unico dell'Ente, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (T.U.E.L.);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D. Lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo Statuto ed al Regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Tornaco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tornaco, li 01/07/2015

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Maria Carmela Scandizzo



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott.ssa Maria Carmela Scandizzo, Revisore dei conti del Comune di Tornaco, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

- ricevuto in data 17/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta comunale in data 11/06/2015 con deliberazione n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al Decreto Legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
 - la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L., art. 35, comma 4, D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la deliberazione della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di deliberazione di variazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;
 - la proposta di deliberazione delle aliquote dell'I.M.U., come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D. L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di deliberazione dell'aliquota della T.A.S.I. come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di deliberazione di commisurazione della tariffa T.A.R.I. sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Dal consuntivo dell'esercizio 2014, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'Organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del P.E.G.**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del P.E.G. per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al Decreto Legislativo 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/P.E.G., l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	206.043,89	265.864,10	128.225,46
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

I Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n.1 del 02/01/2015 per un importo pari a zero.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

In data 27 aprile 2015 con l'approvazione del rendiconto 2014, l'Ente con delibera di Giunta n. 16 ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U.E.L.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D. Lgs.18/8/2000 n. 267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	569.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	777.828,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	49.900,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	798.501,18
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	171.328,94		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	531.883,20		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	470.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	295.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	215.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	215.000,00
<i>Totale</i>	2.007.712,14	<i>Totale</i>	2.086.330,12
Fondo pluriennale vincolato	12.617,98		
Avanzo amministrazione 2014	66.000,00	Disavanzo amministrazione 2014	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.086.330,12	<i>Totale complessivo spese</i>	2.086.330,12

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	545.934,65	575.713,63	569.600,00
<i>di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà</i>			
Entrate titolo II	178.319,95	64.319,64	49.900,00
Entrate titolo III	228.212,33	183.423,45	171.328,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	952.466,93	823.456,72	790.828,94
Spese titolo I (B)	904.400,23	746.972,32	777.828,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	41.155,80	52.058,61	55.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	6.910,90	24.425,79	-42.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		26.849,00	42.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	6.910,90	51.274,79	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
fondo pluriennale vincolato			12.617,98
Entrate titolo IV	50.386,54	39.797,27	531.883,20
Entrate titolo V **	68.000,00	0,00	230.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	118.386,54	39.797,27	774.501,18
Spese titolo II (N)	164.303,61	66.190,90	798.501,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-45.917,07	-26.393,63	-24.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	26.206,80	24.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-45.917,07	-186,83	0,00

(*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014	24.000,00
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato	12.617,98
Totale mezzi propri	29.000,00
Mezzi di terzi	
- mutui	230.000,00
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	355.000,00
- contributi regionali	171.883,20
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	756.883,20
TOTALE RISORSE	785.883,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	798.501,18

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 T.U.E.L., l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del T.U.E.L.

In sede di previsione, viene utilizzato l'avanzo di amministrazione libero per euro 66.000,00:

- euro 42.000,00 per finanziare spese correnti
- euro 24.000,00 per finanziare spese in conto capitale

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato		
Entrate titolo I	556.038,00	556.038,00
<i>di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà</i>		
Entrate titolo II	48.675,00	48.300,00
Entrate titolo III	144.731,21	141.650,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	749.444,21	745.988,00
Spese titolo I (B)	699.018,31	695.988,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	50.000,00	50.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	425,90	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-425,90	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare) IMU		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	205.000,00	220.000,00
Entrate titolo V **	200.000,00	100.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	405.000,00	320.000,00
Spese titolo II (N)	405.000,00	320.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione prende atto di quanto esposto nella relazione previsionale e programmatica ritenendo le previsioni annuali e pluriennali nel complesso coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'Organo esecutivo il 5 novembre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 15 del 19/02/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e dal 2015 anche i Comuni con meno di 1.000 abitanti aggregati nelle Unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Al 31/12/2014, la densità demografica del Comune di Tornaco è inferiore a 1000 abitanti, pertanto il Comune di Tornaco non risulta soggetto al rispetto del patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto agli anni precedenti

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	214.150,95	227.532,46	251.000,000
I.M.U. recupero evasione	1.029,00	209,69	2.000,000
I.C.I. recupero evasione	8.102,29	299,00	
TASI	0,00	57.646,09	52.000,000
TASI recupero evasione	44.000,00	48.000,00	48.000,000
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	
Imposta di scopo	0,00	0,00	
Imposta di soggiorno	426,95	0,00	
Altre imposte			
Totale categoria I	267.709,19	333.687,24	353.000,000
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.004,42	3.559,66	4.500,00
TARI	112.363,86	118.381,40	105.500,00
TA RES	0,00	0,00	
Recupero evasione tassa rifiuti		0,00	
TASI	2.190,00	0,00	
tassa concorsi	117.558,28	121.941,06	110.000,00
Totale categoria II			
Categoria III - Tributi speciali	500,00	600,00	600,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	160.167,18	119.485,33	106.000,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	160.667,18	120.085,33	106.600,00
Totale entrate tributarie	545.934,65	575.713,63	569.600,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 rimangono invariate rispetto a quanto deliberato l'anno precedente. Il gettito previsto è pari a euro 251.000,00.

Addizionale comunale I.r.pe.f.

Il Consiglio Comunale dell'Ente, mantiene invariata l'addizionale IRPEF applicata.

Il gettito è previsto in euro 48.000,00 tenendo conto del numero dei contribuenti per imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base di stime fatte dall'Ente e risulta pari a euro 106.000,00.

Dai dati messi a disposizione dal MEF, il dato finale relativo al Fondo di solidarietà ammonta ad euro 97.744,49, si invita l'Ente a prenderne atto e a provvedere in sede di variazioni di bilancio a modificare il dato, verificando necessariamente la tenuta degli equilibri.

T.A.R.I.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 105.500,00 derivanti dalla tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

T.A.S.I.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 52.000,00 per il Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015
pesa pubblica	2.100,00	1.944,00	108,02%
attività integrative scolastiche	0,00	300,00	0,00%
Mense scolastiche	23.000,00	24.500,00	93,88%
Teatri, spettacoli e mostre	16.810,00	15.650,00	107,41%
Totali	41.910,00	42.394,00	98,86%

Sanzioni amministrative da Codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 2.000,00 al valore nominale.

Con atto della Giunta Comunale n. 25 Del 16 giugno 2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri Enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

T.o.s.a.p.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 4.500,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Variazione 2015 - 2014
01 - Personale	217.005,57	203.308,99	131.002,45	-72.306,54
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	12.826,21	7.811,12	13.700,00	5.888,88
03 - Prestazioni di servizi	438.558,72	392.864,61	430.679,27	37.814,66
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.251,64	7.003,60	3.950,00	-3.053,60
05 - Trasferimenti	181.670,52	81.417,95	135.450,00	54.032,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.776,67	27.110,84	24.100,00	-3.010,84
07 - Imposte e tasse	16.296,67	20.118,47	19.226,62	-891,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.014,72	7.336,74	7.400,00	63,26
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	9.520,00	9.520,00
11 - Fondo di riserva	0,00		2.800,60	2.800,60
Totale spese correnti	904.400,72	746.972,32	777.828,94	30.856,62

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dalla normativa vigente in materia.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Spese per il personale

30

	rendiconto 2008	Previsione 2015
spesa intervento 01	171.084,99	109.909,84
spese incluse nell'int.03	2.832,13	1.000,00
irap	9.889,98	7.261,39
altre spese incluse	8.500,00	7.000,00
Totale spese di personale	192.307,10	125.171,23
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	192.307,10	125.171,23

Il revisore prende atto che la spesa relativa al personale incide sul bilancio 2015 solo per 8/12, in quanto dal 01 settembre tutto il personale verrà trasferito all'Unione di comune Terre d'Acque costituita insieme ai comuni di Vespolate e Borgolavezzaro. Il raffronto con la spesa dell'anno 2008 e quindi il rispetto del limite previsto dal c. 562 legge 296/2006 è assicurato anche rapportando agli 8/12 la spesa del 2008: $(192.307,10 - 23.528,26) / 12 * 8 = 136.047,49$

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D. L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	168,00	50,00%	84,00		
Formazione	292,00	50,00%	146,00	300,00	
TOTALE	460,00			300,00	

L'art. 1, comma 5 del D. L. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

La Corte costituzionale, con sentenza 139/2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Trasferimenti

Il revisore prende atto che il presente bilancio riflette già le decisioni dell'Ente di avviare la gestione associata posta in essere mediante il conferimento all'unione Terre d'Acque con decorrenza 01/09/2015 delle funzioni fondamentali sopra richiamate, con esclusione di quelle relative al funzionamento degli organi politici, del segretario, della gestione finanziaria e della programmazione territoriale. Nei trasferimenti sono previsti per il 2015 euro 53.400.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio, è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato senza applicare le percentuali di riduzioni, ma è stato accantonato l'importo determinato al 100%. È pari a euro 9.520,00 per il 2015, euro 9.520,00 per il 2016 ed euro 9.520,00 per il 2017.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 798.701,18, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

ORGANISMI PARTECIPATI***Finanziamento dei debiti degli Enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'Ente non risulta avere debiti nei confronti delle Società partecipate.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	952.466,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	95.246,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	24.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	71.146,69

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del T.U.E.L.

	2015	2016	2017
Interessi passivi	24.100,00	13.200,00	12.700,00
entrate correnti penultimo anno prec.	952.466,93	823.456,72	790.828,94
% su entrate correnti	2,53%	1,60%	1,61%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'Ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012 e in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del T.u.e.l..

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del T.U.E.L. e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dei postulati dei principi contabili degli Enti locali e del principio contabile n. 1,
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento,
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del T.U.E.L.,
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente,
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.u.e.l.,
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare,
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	569.600,00	556.038,00	556.038,00	1.681.676,00
Titolo II	49.900,00	48.675,00	48.300,00	146.875,00
Titolo III	171.328,94	144.731,21	141.650,00	457.710,15
Titolo IV	531.883,20	205.000,00	220.000,00	956.883,20
Titolo V	470.000,00	440.000,00	340.000,00	1.250.000,00
Somma	1.792.712,14	1.394.444,21	1.305.988,00	4.493.144,35
utilizzo avanzo	66.000,00			66.000,00
Fondo plurienn. vincolato	12.617,98			12.617,98
Totale	1.871.330,12	1.394.444,21	1.305.988,00	4.571.762,33

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	777.828,94	699.018,31	695.988,00	2.172.835,25
Titolo II	798.501,18	405.000,00	320.000,00	1.523.501,18
Titolo III	295.000,00	290.000,00	290.000,00	875.000,00
Somma	1.871.330,12	1.394.018,31	1.305.988,00	4.571.336,43
Disavanzo presunto		425,90		425,90
Totale	1.871.330,12	1.394.444,21	1.305.988,00	4.571.762,33

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	131.002,45	32.000,00	-75,57%	32.000,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	13.700,00	14.865,30	8,51%	13.700,00	-7,84%
03 - Prestazioni di servizi	430.679,27	395.083,01	-8,27%	393.568,00	-0,38%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.950,00	3.950,00	0,00%	3.950,00	0,00%
05 - Trasferimenti	135.450,00	213.300,00	57,48%	213.450,00	0,07%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	24.100,00	13.200,00	-45,23%	12.700,00	-3,79%
07 - Imposte e tasse	19.226,62	12.700,00	-33,95%	12.700,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.400,00	1.900,00	-74,32%	1.900,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	9.520,00	9.520,00	0,00%	9.520,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	2.800,60	2.500,00	13133,74%	2.500,00	0,00%
Totale spese correnti	777.828,94	699.018,31	-10,13%	695.988,00	-0,43%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione e in particolare con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente derivante dalla volontà di trasferire dal 1 settembre 2015 le funzioni obbligatorie all'Unione di comuni Terre d'Acque così come previsto nella proposta delibera di conferimento di consiglio.

La voce trasferimenti comprende la quota da trasferire all'Unione pari a euro 140.250,00 per il 2016 e ad euro 140.400,00 per il 2017.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.617,98	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	66.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	569.600,00	556.038,00	556.038,00
2	Trasferimenti correnti	49.900,00	48.675,00	48.300,00
3	Entrate extratributarie	171.328,94	144.731,21	141.650,00
4	Entrate in conto capitale	531.883,20	205.000,00	220.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	230.000,00	200.000,00	100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	215.000,00	215.000,00	215.000,00
TOTALE TITOLI		2.007.712,14	1.609.444,21	1.520.988,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.086.330,12	1.609.444,21	1.520.988,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	0,00	0,00
1 SPESE CORRENTI	previsione di competenza	777.828,94	699.018,31	695.688,00
	di cui già impegnato*	23.908,34	1.915,91	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO			
2 CAPITALE	previsione di competenza	798.501,18	405.425,90	320.000,00
	di cui già impegnato*	52.501,18	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI			
3 ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4 RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	55.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5 TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	240.000,00	240.000,00	240.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI			
7 E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	215.000,00	215.000,00	215.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.086.330,12	1.609.444,21	1.520.688,00
	di cui già impegnato*	76.409,52	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE	previsione di competenza	2.086.330,12	1.609.444,21	1.520.688,00
	di cui già impegnato*	76.409,52	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

Considera

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2015

- congrue le previsioni di spesa ed attendibili nel complesso le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente.

eccetto le previsioni di entrate del fondo di solidarietà, al momento sovrastimato rispetto ai dati forniti dal Ministero

eccetto l'applicazione dell'avanzo libero in parte corrente ove non riferito a spese correnti di carattere non permanente ovvero obbligatorie

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

- congrue le previsioni di entrata e di spesa per gli anni 2016 e 2017;

c) Riguardo alla salvaguardia degli equilibri

- che pur in presenza di equilibrio economico-finanziario complessivo, il finanziamento delle spese correnti è assicurato dall'applicazione di una quota di avanzo libero.

d) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le risorse individuate.

Raccomanda

che le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur se ritenute, allo stato, nel complesso attendibili e congrue nei limiti sopra evidenziati, siano monitorate, verificate, adottando i necessari provvedimenti di riequilibrio nel caso in cui le previsioni fatte si dovessero rilevare insufficienti.

CONCLUSIONI


Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamate le osservazioni e raccomandazioni sopra riportate, esprime, nel complesso, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del TUEL, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 presentato dalla consiglio di amministrazione e sui documenti allegati;

con riserva sull'appropriato utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in quanto l'art. 187 del D.Lgs 267/2000 non permette l'applicazione dell'avanzo libero alla spesa corrente, se non a quella di "carattere non permanente".

Tornaco , li 01 luglio 2015


Il Revisore dei Conti
(Dott.ssa M. Carmela Scandizzo)